

**ATTIVITA' DIDATTICA SOSTITUTIVA
ai sensi dell'art. 23, c. 2 della Legge 240/2010**

AREA ECONOMICO-AZIENDALE

INSEGNAMENTO (con eventuale CORSO INTEGRATO)	Settore concorsuale/ S.S.D.	Semestr e	ORE di lezione	CFU	Sede di svolgiment o	Compenso orario (lordo/docente)	Tipolo gia (A, B, C, D)
057EC- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	13/B3/ SECS-P/10	I	30	6	TS	33.91	C

Requisiti di natura scientifica e professionale

Possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali congruenti con l'insegnamento che deve essere conferito e con il settore scientifico-disciplinare di riferimento, come da declaratorie ministeriali (Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 All. B (http://attiministeriali.miur.it/media/265757/allegato_b.pdf)).

Valutazione e rispettivi criteri

La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti.

Costituiscono titoli valutabili fino ad un massimo di 25 punti:

- a) laurea magistrale o vecchio ordinamento ovvero titolo ad essa riconosciuto equivalente rilasciato da università di paesi esteri;
- b) studi di perfezionamento e di specializzazione post lauream strutturati (dottorato di ricerca, PhD, Master, ecc.);

L'eventuale possesso dell'abilitazione scientifica nazionale o titolo estero equivalente potrà essere valutato fino ad un massimo di 5 punti.

L'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche vengono valutate fino ad un massimo di 25 punti in relazione:

- alla congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere;
- al livello di aggiornamento e alla continuità temporale della produzione scientifica;
- all'originalità dei risultati ottenuti e al rigore metodologico espresso.

Le esperienze didattiche dei candidati vengono valutate fino ad un massimo di 25 punti in relazione:

- alla congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere;
- agli esiti della valutazione ricevuta dagli studenti con gli strumenti predisposti dall'Ateneo

La valutazione delle esperienze professionali viene compiuta, fino ad un massimo di 25 punti, tenendo conto delle funzioni ricoperte e della loro congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere (ivi compresi i contratti stipulati per assegni di ricerca).